



Le nuove frontiere dell'economia circolare: l'impiantistica del futuro

L'esperienza di Silea SpA

Milano, 29 marzo 2023

Pietro Antonio D'Alema – Direttore Generale



Ecoforum

Tra buone pratiche d'impresa
e raccolta differenziata

6^a edizione di Ecoforum Lombardia

Silea è una Local Utilities interamente pubblica (87 Comuni soci) attiva nel settore della gestione rifiuti e della produzione di energia.

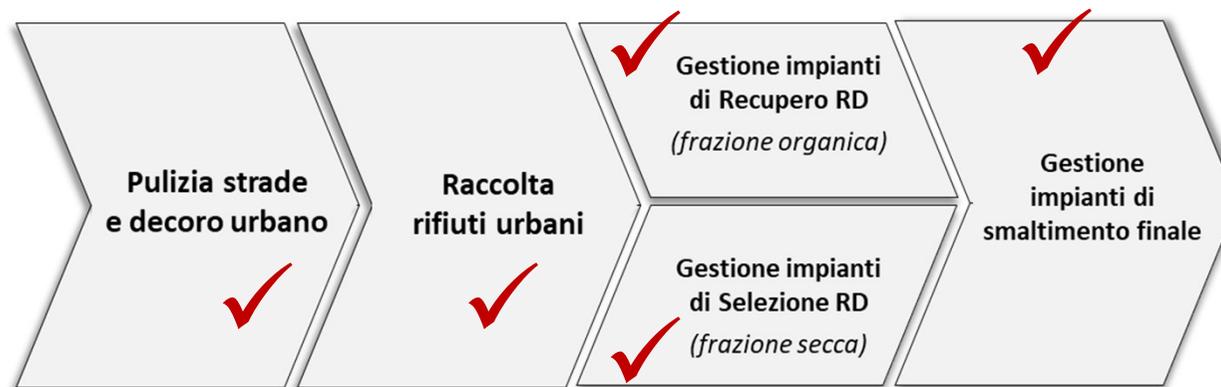
**Top 3
Gestori rifiuti
pubblici
in Lombardia**

**Copertura
dell'intera
filiera del ciclo
integrato dei
rifiuti**

**Autosufficienza
Impiantistica**

RD: >78%

Discarica 0



*Servizi di su un bacino complessivo di circa **1 milione di abitanti** (Lecco, Como, Bergamo, Monza-Brianza)*

L'Economia Circolare, oltre alle opportunità, ha i suoi «rischi»: impatti economici negativi (rischio di mercato), ma anche situazioni di «crisi» nei servizi di raccolta rifiuti (rischio ambientale).



❖ **Forte incremento dei quantitativi di raccolta differenziata**

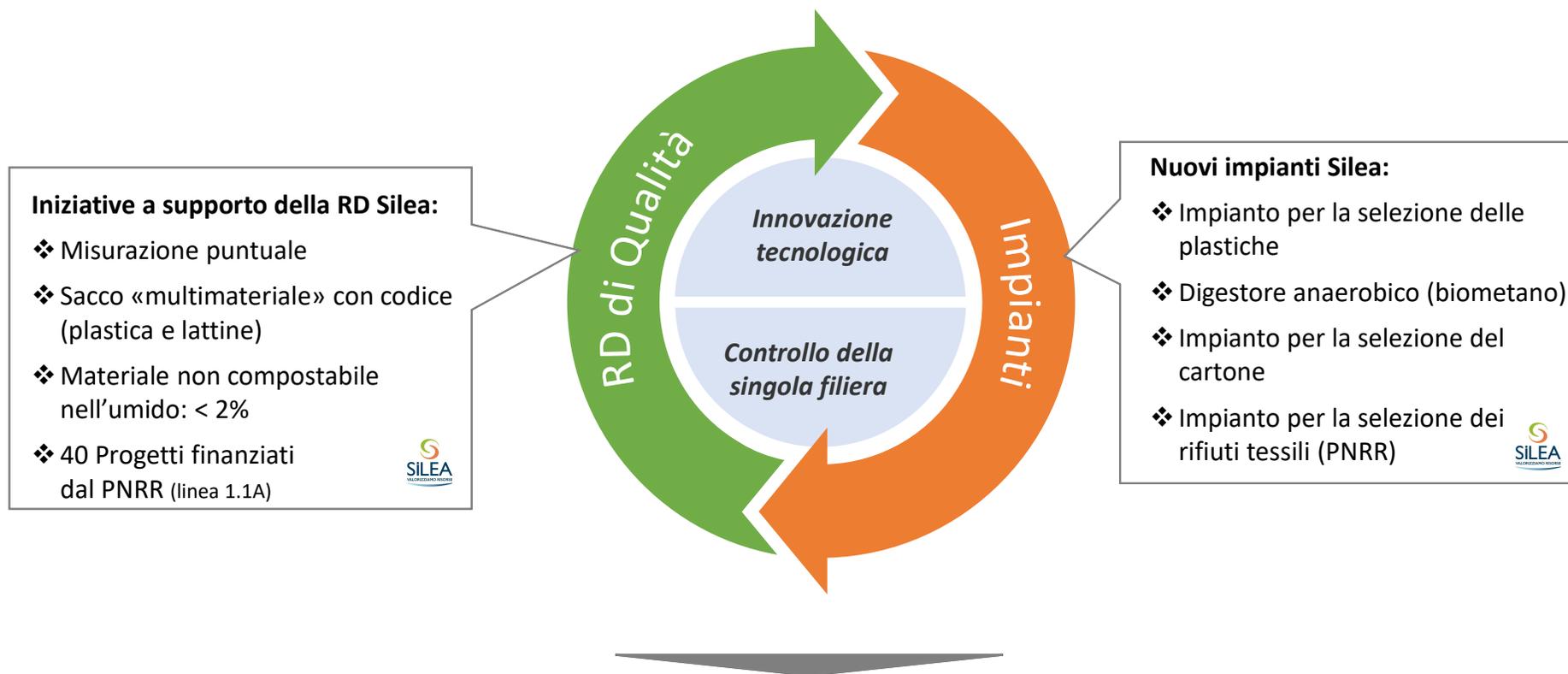
- ✓ «Competizione» tra Comuni/Regioni a **livello nazionale**
- ✓ «Competizione» allargata a **livello europeo** a seguito delle direttive comunitarie sul riciclo
- ✓ Maggior sensibilizzazione da parte delle **attività economiche** (produzione e commercio)

❖ **Difficoltà dei mercati di sbocco ad assorbire (a prezzi sostenibili) le quantità raccolte**

- ✓ **Difficoltà del settore industriale e manifatturiero nazionale** nell'utilizzo di materie prime seconde
- ✓ Competizione con i **prezzi delle materie prime vergini**
- ✓ Difficoltà a collocare i crescenti **quantitativi di materiali di non alta qualità** (effetto correlato al crescere della RD)

Rischio di eccesso di offerta

Per parlare concretamente di economia circolare, occorrono modalità di raccolta differenziata pensate per semplificare la vita alle famiglie ed impianti tecnologicamente avanzati, concepiti per le effettive esigenze delle filiere del riciclo.



Non può esserci Economia Circolare senza impianti per la valorizzazione dei materiali

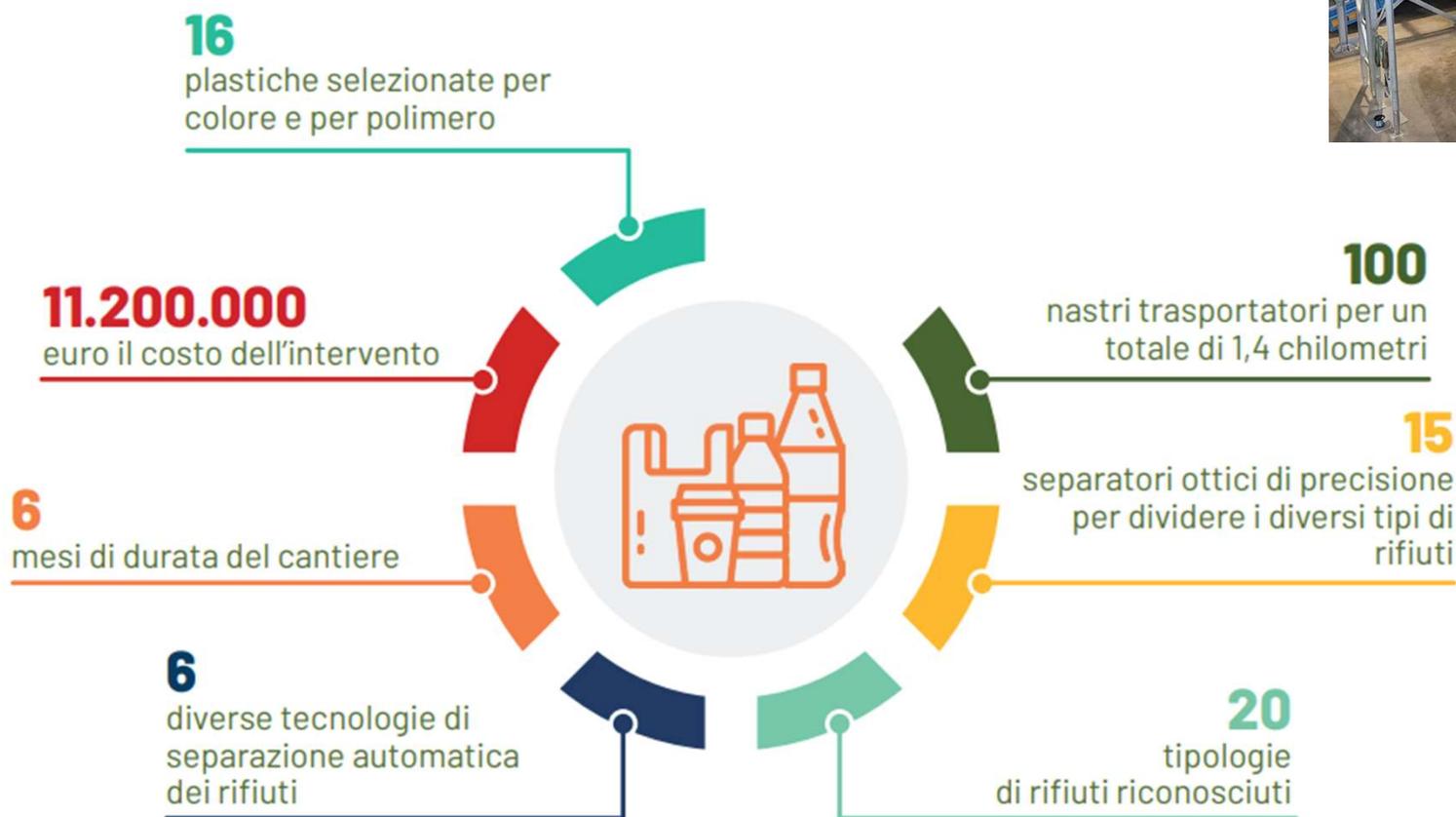
Nel 2023 è previsto l'avvio del nuovo impianto di digestione anaerobica, che ci consentirà di incrementare la nostra capacità di gestione di rifiuti organici e vegetali (→ 38.000 t/a) sia di produrre annualmente 2,7 milioni di mc di biometano.



Incremento capacità di trattamento: +10.000 t/a

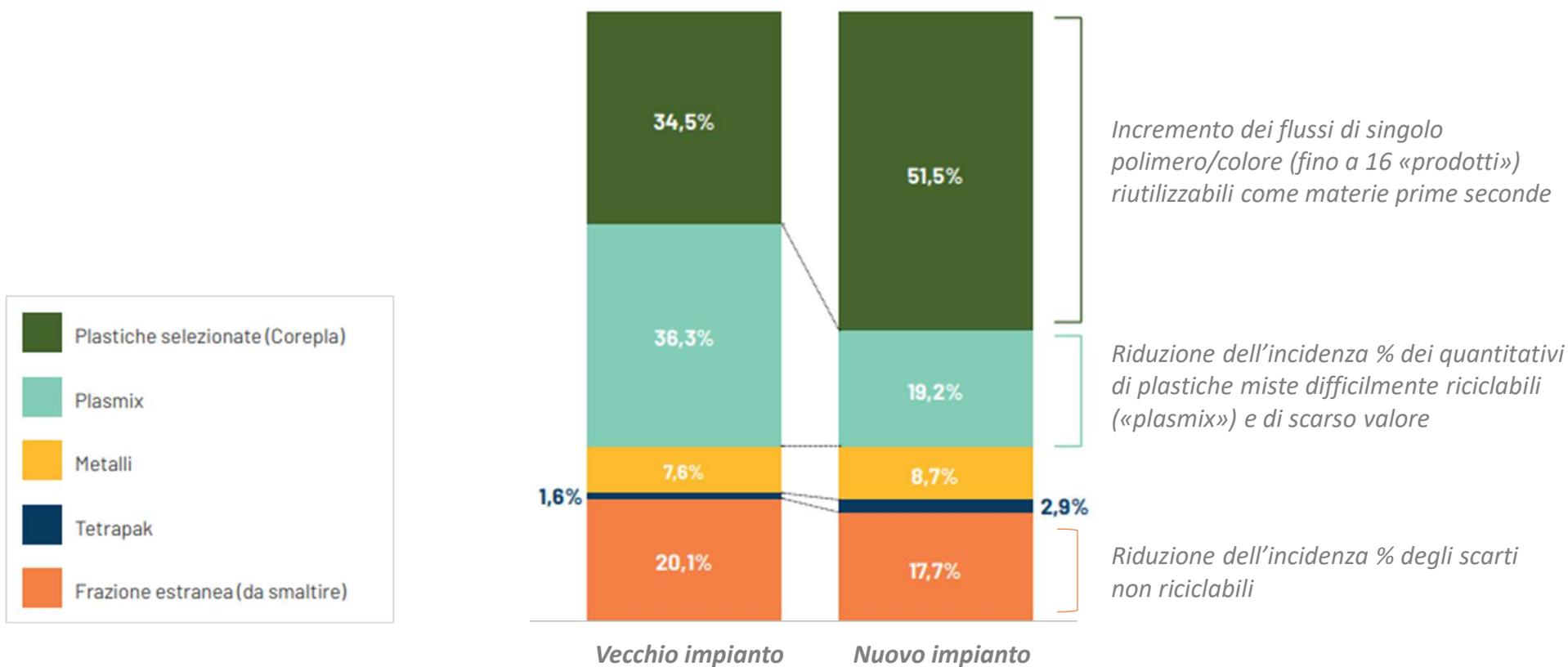
Biometano prodotto: >2,7 milioni di mc/a

A giugno 2022 abbiamo completato i lavori per la realizzazione del nuovo impianto in grado di trattare sino a 55.000 tonnellate all'anno di imballaggi in plastica, metallo e tetrapak.



Oltre all'incremento della capacità produttiva (fino a 55.000 t/a), il nuovo impianto si caratterizza per un sensibile miglioramento delle performance di selezione e per un maggior livello di flessibilità.

- Miglioramento resa dell'impianto: flussi in output post selezione -
(% su totale anno)



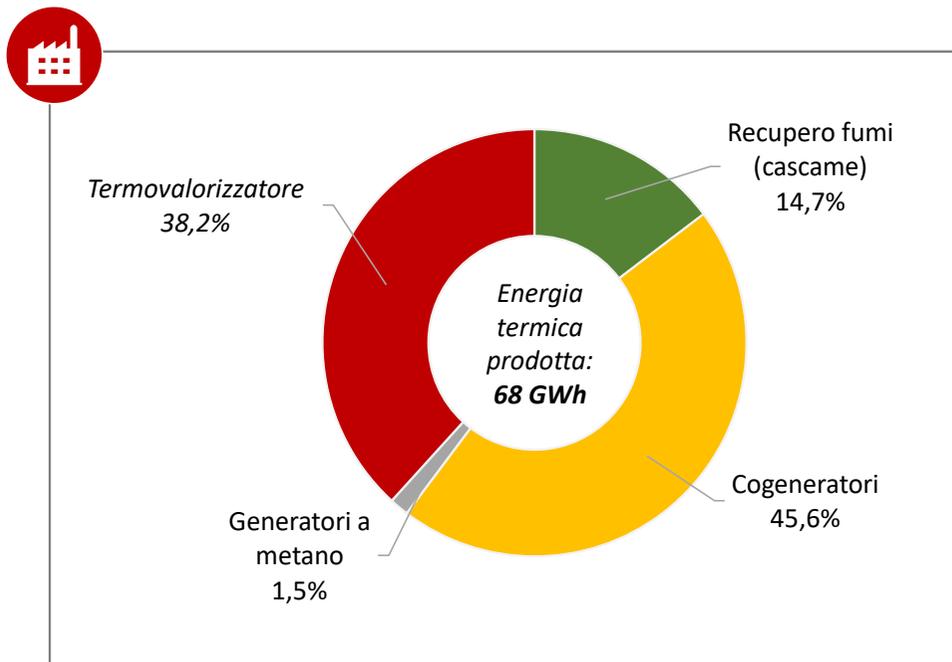


Grazie per l'attenzione



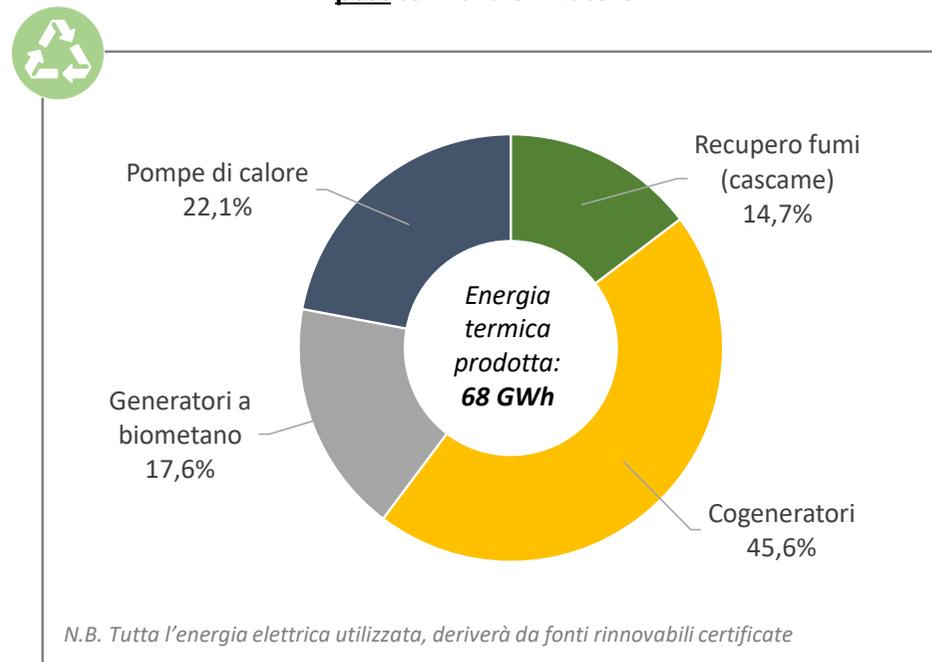
Il teleriscaldamento è stato progettato per poter «vivere» indipendentemente dal termovalorizzatore: a tendere Lecco, Valmadrera e Malgrate potranno essere teleriscaldate esclusivamente con fonti rinnovabili.

- Assetto produttivo negli anni di utilizzo del termovalorizzatore –



Nel periodo di funzionamento del termovalorizzatore, l'energia termica prodotta dallo smaltimento dei rifiuti inciderà per circa il 38% del totale

- Assetto produttivo negli anni post termovalorizzatore –



Una volta *dismesso* il termovalorizzatore, la rete di teleriscaldamento sarà alimentata *esclusivamente da fonti rinnovabili non fossili*